

L'EVENTO

Siums al Mittelfest, nasce il teatro stabile in friulano

Presentato lo spettacolo di Gigi Dall'Aglio: Css e 13 enti insieme per la Farie in marilenghe

UDINE

La nascita del teatro stabile friulano passa dai "Siums". Era un sogno per Nico Pepe ed è un sogno che si avvera con il Mittelfest. Sabato 14 luglio, alle 20 al teatro Ristori di Cividale, debutterà lo spettacolo (ideato dal regista Luigi Dall'Aglio) che ha saputo riunire tutte le realtà del territorio nella *Farie teatrâl furlane*: 14 enti che, insieme, formano la prima esperienza di «teatro diffuso», come ha spiegato il presidente del Css, Alberto Bevilacqua. *Siums*, un'opera in lingua friulana, ma che sarà sottoti-

tolata in italiano, rappresenta la seconda esperienza di produzione firmata dalla *Farie Teatrâl Friulane*, dopo *Pieri da Brazzaville* del 2010. L'obiettivo è rafforzare e dare continuità alla produzione di testi e spettacoli teatrali professionali in friulano, mettendo assieme per la prima volta quattordici enti, sotto l'iniziativa della Provincia di Udine e con la gestione dell'Agenzie regional pe lenghe furlane. A moderare il lancio dell'iniziativa, ieri a palazzo Belgrado, c'era l'assessore provinciale alla Cultura, Elena Lizzi, che ha ricordato il percorso promosso dallo

stesso ente intermedio per mettere insieme la cordata «che si ritrova nel progetto per promuovere il rinnovamento della scena teatrale in lingua friulana, stimolando soprattutto la crescita di una nuova generazione di autori». Ad aderire alla *Farie* sono stati il Comune di Udine, l'Università del Friuli, la Fondazione Crup, il Css Teatro stabile di innovazione Fvg, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Ente regionale teatrale del Fvg, l'Associazione Mittelfest, l'Associazione Teatro Club, il Conservatorio Jacopo Tomadini, l'Accademia di arte dramma-

tica Nico Pepe, l'Associazione Teatrale friulana e la Società filologica friulana. Fare debuttare la *Farie* «ha significato cambiare le regole del gioco - ha aggiunto Bevilacqua - non è più importante chi arriva primo, ma arrivare tutti assieme». E, in friulano, l'assessore comunale alla Cultura, Luigi Reitani, ha deciso di «confirmâ le nestre volontât di aderî a chest proget parcè il teatri par furlan fat dai professionist al è une vore important par creâ (confirmare la nostra volontà di aderire a questo progetto perché il teatro in friulano fatto dai professionisti è molto im-



Devetag, da sinistra, De Anna e Lizzi alla presentazione di Siums, pièce teatrale in friulano che aprirà il Mittelfest

portante per crescere)». Sette le suggestioni oniriche elaborate sull'opera di Kurosawa e tratte da testi di Elio Bartolini, Pier Antonio Bellina, Novella Cantarutti, Carlo Ginzburg, Sergio Maldini, Pier Paolo Pasolini e Carlo Sgorlon. «*Siums* è un sostegno alla creatività della regione», ha

osservato Antonio Devetag, direttore generale del Mittelfest. A margine dell'incontro, Bepi Agostinis (il promotore della *Farie* forte delle cinquemila firme raccolte), ha consegnato un'opera a ricordo di Nico Pepe al Css.

Michela Zanutto

ORIPRODUZIONE RISERVATA